

INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI

1. Identità e contatti del finanziatore/ intermediario del credito							
FINANZIATORE	ITALCREDI S.P.A.						
Indirizzo	Corso Buenos Aires, 79 – 20124 Milano						
Telefono	02.66721711						
E-mail	info@italcredi.it						
Fax	02.67493080						
Sito web	www.italcredi.it						
INTERMEDIARIO DEL CREDITO							
Indirizzo							
Telefono							
E-mail							
Fax							
Sito web							
2. Caratteristiche principali del prodotto di credito							
Tipo di Contratto di credito	DELEGAZIONE DI PAGAMENTO È un prestito personale, non finalizzato, destinato a lavoratori dipendenti (sia pubblici sia privati), che si rimborsa mediante trattenuta di quote dello stipendio netto mensile. Il Consumatore dà al datore di lavoro, che deve accettare, un mandato irrevocabile ad effettuare la trattenuta. Il rimborso del prestito ha luogo mediante trattenute mensili di importo costante sulla busta paga da parte del datore di lavoro, che provvede poi a versarle al Finanziatore. Il prestito è regolato dagli artt. 1269 e seguenti e dall' art.1723, 2° comma, del Codice Civile, dal DPR 05/01/1950 n. 180 e successive modifiche e dalle relative norme di attuazione.						
Importo totale del credito	Importo erogato Euro Importo finanziato Euro Al lordo di eventuali prestiti estinti per Suo conto						
Condizioni di prelievo	L'erogazione del prestito avviene in un'unica soluzione.						
Durata del contratto di credito	Mesi						
Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione	Rate da pagare: <table border="1"> <tr> <td>importo</td> <td>Euro</td> </tr> <tr> <td>Numero mesi</td> <td></td> </tr> <tr> <td>periodicità</td> <td>Mensile (direttamente addebitate sul cedolino dello stipendio)</td> </tr> </table> <p>Il consumatore pagherà gli interessi e/o le spese nel seguente ordine: il rimborso del finanziamento, qualunque sia la durata scelta dal Consumatore, è effettuato a tasso fisso con rata costante, comprensiva di quota capitale e quota interessi, calcolata al tasso di interesse esposto al paragrafo 3 ("Costi del credito") col metodo a scalare c.d. "alla francese" (con quota capitale crescente e quota interessi decrescente mano a mano che il rimborso procede).</p>	importo	Euro	Numero mesi		periodicità	Mensile (direttamente addebitate sul cedolino dello stipendio)
importo	Euro						
Numero mesi							
periodicità	Mensile (direttamente addebitate sul cedolino dello stipendio)						
Importo totale dovuto dal consumatore	<table border="1"> <tr> <td>Importo da rimborsare con rate mensili (importo rata x nr.rate)</td> <td>Euro</td> </tr> <tr> <td>Costi connessi al credito trattenuti all' erogazione (vedi oltre 3.1)</td> <td>Euro</td> </tr> <tr> <td>Totale Interessi connessi al credito.</td> <td>Euro</td> </tr> </table>	Importo da rimborsare con rate mensili (importo rata x nr.rate)	Euro	Costi connessi al credito trattenuti all' erogazione (vedi oltre 3.1)	Euro	Totale Interessi connessi al credito.	Euro
Importo da rimborsare con rate mensili (importo rata x nr.rate)	Euro						
Costi connessi al credito trattenuti all' erogazione (vedi oltre 3.1)	Euro						
Totale Interessi connessi al credito.	Euro						
Garanzie richieste	La delegazione di pagamento per legge deve essere assistita da: <ol style="list-style-type: none"> 1. Copertura Assicurativa del rischio vita, che assicuri il recupero del residuo debito in caso di decesso del Consumatore 2. Copertura Assicurativa del rischio impiego, che assicuri il recupero del residuo debito in caso di cessazione del rapporto di lavoro dipendente ovvero di riduzione di stipendio o salario o di liquidazione di un trattamento pensionistico, o assimilato, insufficiente 3. Vincolo sul trattamento di fine rapporto (TFR): per legge, il contratto di delegazione estenderà i suoi effetti sull'assegno di quiescenza qualora, una volta cessato il servizio, esista il diritto al trattamento pensionistico e l'Ente previdenziale risulti obbligato per legge ad operare le necessarie trattenute. Nel caso in cui tale obbligo non sussista, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, la delegazione estenderà i suoi effetti sul TFR, sulla liquidazione o sulle somme dovute al Consumatore a qualunque titolo e sotto qualunque denominazione. 						
3. Costi del credito							
Tasso di Interesse % fisso per l'intera durata del prestito						
Tasso annuo effettivo globale (TAEG). Costo totale del credito, espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. Il TAEG consente al consumatore di confrontare le %						

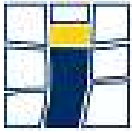
ITALCREDI S.p.A.

Sede e Direzione Generale: C.so Buenos Aires, 79 – 20124 Milano Tel. 02.66721711 - Fax 02.67493080 - www.italcredi.it

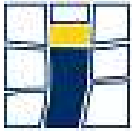
Capitale Sociale € 5.000.000,00 i.v. – C.C.I.A.A. di Milano n. 1141791 – C.F./P.I./ Iscriz. Reg. Imprese di Milano n. 05085150158

Iscrizione nell'elenco generale degli Intermediari Finanziari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 106 del TUB n. 6126

Società sottoposta a direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.



varie offerte.		
<p>Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> un'assicurazione che garantisca il credito 	<p>Per la concessione di prestiti assistiti da delegazione di pagamento è richiesta per legge la sottoscrizione di contratti assicurativi a copertura del rischio vita e del rischio impiego. Il costo del contratto assicurativo a copertura del rischio vita è a carico del Finanziatore, salvo che il consumatore non scelga di stipulare con costi a proprio carico, la polizza con primaria compagnia di assicurazione, come di seguito meglio specificato. Previo consenso del Consumatore, il Finanziatore potrà concludere con costi a proprio carico, con primaria Compagnia, un contratto di assicurazione a copertura del rischio vita nel quale il Finanziatore rivesta la qualifica di contraente e beneficiario ed il Consumatore la qualifica di assicurato. Il Consumatore è comunque libero di scegliere la polizza sulla vita tra quelle offerte sul mercato da primarie Compagnie di Assicurazione stipulando con costi a proprio carico, a beneficio del Finanziatore, polizza assicurativa per la copertura del rischio di premorienza per l'ammontare dell' "Importo totale dovuto dal consumatore", indicato al paragrafo 2 ("Caratteristiche principali del prodotto di credito"), per il periodo di ammortamento del prestito, comprese eventuali proroghe. In tal caso, il costo della polizza assicurativa a copertura del rischio vita è espressamente indicato nel paragrafo 3.1. - Costi connessi, nell'area: Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito, sezione: Premio Assicurativo Rischio Vita. Il verificarsi del caso di premorienza del Consumatore determina, a favore del Finanziatore, la corresponsione da parte dell'Assicuratore di un importo pari al debito residuo, in linea capitale, quantificato alla data di decesso. Alla ricezione del suddetto importo, da parte del Finanziatore, il debito si considera estinto e l'assicuratore rinuncia ad ogni diritto o azione verso gli eredi del Consumatore e rinuncia, altresì, a qualsiasi pretesa in relazione alle somme poste dal Delegante a garanzia del finanziamento, quali: trattamento di fine rapporto o indennità equiparabile e somme maturate presso Fondi Pensione. Il finanziamento prevede altresì la copertura del rischio della perdita dell'impiego ed è quindi assistito da una polizza "credito" (ramo 14). Tale polizza verrà stipulata dal Finanziatore, con costi a proprio carico, a garanzia del mancato adempimento, non derivante da decesso, dell'obbligazione di rimborso del finanziamento. Per le somme corrisposte al Finanziatore, l'Assicuratore resta surrogato in ogni diritto, ragione, privilegio ed azione nei confronti del Consumatore ed il relativo datore di lavoro o altro ente, quali depositari del Trattamento di Fine Rapporto o indennità equipollente, Fondo Pensione o Istituto di Previdenza obbligatoria.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> un altro contratto per un servizio accessorio 	NO	
3.1 Costi connessi		
Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito	Spese di istruttoria	Euro
	Imposta di bollo	Euro 16,00
	Premio Assicurativo Rischio Vita	Costo a carico del Finanziatore
	Premio Assicurativo Rischio Impiego	Costo a carico del Finanziatore
	Recupero spese vive (amministrative e di notifica)	Costo a carico del Finanziatore
Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati	Fermo il carattere fisso ed invariabile del tasso di interesse quale indicato al paragrafo 3 ("Costi del credito") per tutta la durata del finanziamento, il Finanziatore può modificare unilateralmente i prezzi e le altre condizioni previste dal contratto qualora sussista un giustificato motivo, inviando al Consumatore una comunicazione scritta con un preavviso minimo di 60 giorni.	
Costi in caso di ritardo nel pagamento. <i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i>	Per i ritardi di pagamento saranno addebitati al consumatore interessi di mora pari al tasso di interesse indicato al paragrafo 3 ("Costi del credito"). Il Finanziatore può modificare unilateralmente il tasso di mora qualora sussista un giustificato motivo, inviando al Consumatore una comunicazione scritta con un preavviso minimo di 60 giorni. In caso di mancato pagamento, saranno applicate al Consumatore le seguenti penali:	
	Spese di recupero del credito	20% delle rate scadute e non pagate
	Spese Legali e stragiudiziali	Tariffe professionali in vigore
4. Altri importanti aspetti legali		
Diritto di recesso <i>Il consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto.</i>		SI
Rimborso anticipato <i>Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.</i>		SI



Il Finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato.	In caso di richiesta di estinzione anticipata del finanziamento, il Finanziatore può richiedere al Consumatore un indennizzo così determinato: <ul style="list-style-type: none"> • 1% dell'importo rimborsato in anticipo, qualora l'estinzione anticipata avvenga nel momento in cui la durata residua del contratto è superiore ad un anno; • 0,5% dell'importo rimborsato in anticipo, qualora l'estinzione anticipata avvenga nel momento in cui la durata residua del contratto è pari o inferiore ad un anno. In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto. L'indennizzo non è dovuto se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore ad Euro 10.000,00.
Consultazione di una banca dati: Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.	
Diritto a ricevere una copia del contratto: Il consumatore ha diritto, su sua richiesta di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.	
Periodo di validità dell'offerta	Offerta valida dal al salvo verifica del rispetto dei tassi soglia di riferimento alla data di sottoscrizione del contratto

Si precisa che relativamente ai contratti conclusi mediante l'intervento di Agenti in Attività Finanziaria, o altro Intermediario Finanziario cui il Delegante abbia ritenuto discrezionalmente di rivolgersi, nessuna altra somma, oltre a quanto già previsto dal presente contratto, è dovuta da parte del Delegante medesimo. Si comunica altresì che il Tasso Effettivo Globale (T.E.G.) è pari al %.

Data del documento:

..... Li Firma Cliente

(LUOGO E DATA SOTTOSCRIZIONE)

Timbro e Firma per esteso dell'Addetto/Agente/Altro Intermediario

Legenda	
Delegante	Il Cliente
Delegataria	L'Ente Finanziatore
Amministrazione Terza Ceduta (ATC)	Il datore di lavoro del Delegante e/o qualsiasi altro Ente, Società e cassa Pensioni, Fondo o Istituto di Previdenza o di Assicurazione (anche privato) obbligato ad eseguire le trattenute sulla retribuzione/pensione del Delegante e a versarle alla Delegataria, nonché vincolato, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro o per effetto di essa, a riconoscere al Delegante una retribuzione, una somma una tantum o un assegno continuativo, anche di natura previdenziale o di quiescenza.
Delega "pro-solvendo"	Negoziio giuridico mediante il quale viene ceduto un credito in luogo del pagamento ma il Delegante non è liberato della sua obbligazione fino a quando il creditore non ha ottenuto il pagamento.
Durata del contratto di credito	Intervallo temporale decorrente dalla stipula ed inclusivo dell'eventuale periodo di preammortamento, entro cui il Delegante dovrà restituire il prestito unitamente agli interessi ed altri oneri maturati.
Indennizzo in caso di rimborso anticipato	Spesa aggiuntiva a carico del Delegante in caso questi decida di estinguere anticipatamente il prestito, corrispondente ad una percentuale che non può superare la misura massima prevista dalla legge in vigore al momento dell'estinzione
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del prestito.
Montante	Importo quota mensile per numero rate.
Periodo di preammortamento	Periodo temporale del piano di ammortamento, di durata variabile, che prevede il maturare di rate composte da soli interessi.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del prestito, calcolato al tasso definito nel contratto, con metodo a scalare "alla francese" e con l'indicazione della composizione delle singole rate composte da quota capitale crescente e quota interessi decrescente, mano a mano che maturano i singoli ratei successivi previsti dal piano di ammortamento.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Versamento periodico da corrispondere alla Delegataria, come rimborso del finanziamento ricevuto, comprensivo sia della quota capitale sia della quota interessi maturata.
Tasso Annuo Effettivo Globale T.A.E.G.	TAEG = Indica il costo totale del prestito su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. E' comprensivo dei seguenti oneri: a) il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi; b) le spese di istruttoria e di apertura della pratica; c) le spese di riscossione dei rimborsi e d'incasso delle rate; d) le spese di assicurazione o garanzia (polizza vita caso morte); e) il costo dell'attività di mediazione svolta da un terzo per l'ottenimento del prestito; f) le imposte e tasse; g) ogni altra spesa contrattualmente prevista connessa con l'operazione di finanziamento. Sono, invece, escluse dal calcolo del TAEG: a) le eventuali penali che il Delegante è tenuto a pagare per la mancata esecuzione di uno qualsiasi degli obblighi stabiliti dal contratto di credito, compresi gli interessi di mora. b) le spese di assicurazione o garanzia diverse da quelle di cui alla lettera d) del capoverso che precede.
Tasso di interesse nominale annuo - T.A.N.	TAN = Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di interesse di mora	Tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale - T.E.G.	TEG = è l'indicatore espresso ai fini della legge 108/96 (norme antiusura) che considera tutti gli oneri finanziari, di commissioni e spese del contratto con esclusione degli oneri erariali per esplicita disposizione della Banca d'Italia, il TEG dei contratti non può superare il tasso soglia pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il trimestre in cui è stipulato il contratto.

ITALCREDI S.p.A.

Sede e Direzione Generale: C.so Buenos Aires, 79 - 20124 Milano Tel. 02.66721711 - Fax 02.67493080 - www.italcredi.it

Capitale Sociale € 5.000.000,00 i.v. - C.C.I.A.A. di Milano n. 1141791 - C.F./P.I./Iscriz. Reg. Imprese di Milano n. 05085150158

Iscrizione nell'elenco generale degli Intermediari Finanziari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 106 del TUB n. 6126

Società sottoposta a direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.